

L'ORIENTAMENTO DELLE CHIESE ROMANICHE IN LIGURIA
IV
Strade e cattedrali a Genova e Albenga

RICCARDO BALESTRIERI ¹

Abstract

Nel primo articolo della serie (convegno SIA Trinitapoli 2010) sono stati presentati la sezione dell'ipertesto *Urania Ligustica* dedicata agli orientamenti solari delle chiese romaniche (<http://uranieligustica.altervista.org/index-edifici.htm>), il metodo seguito per determinare i loro allineamenti azimutali principali e i risultati relativi a 40 chiese.

Nel secondo (convegno SIA Bologna 2011) è stato proposto che in alcune chiese liguri il ciclo liturgico annuale fosse fissato, come ben noto altrove, tramite finestre orientate alla levata o al tramonto del Sole; tale misura, però, pare affiancata dall'uso di "finestre del mezzogiorno", utili a fissare la regola quotidiana: si tratta, in questo caso, di una ipotesi del tutto originale. L'ipotesi spiegherebbe, inoltre, la coesistenza di bifore e monofore apparentemente coeve sulla stessa parete di alcune chiese.

Nel terzo (convegno SIA Sassari 2013) sono state fornite una procedura perfezionata per la determinazione dell'orientamento azimutale di una chiesa da immagini satellitari e i dati ricavati per 55 chiese. L'efficacia del metodo è stata verificata con tre casi per cui sono disponibili misure indipendenti realizzate in sito. Sono state quindi studiate la disposizione di alcune chiese del nucleo più antico del centro storico genovese e l'orientamento azimutale della sua trama viaria ad assi ortogonali. Per finire, è stata valutata la significatività statistica delle "finestre del mezzogiorno" secondo il metodo proposto da Schaefer [B. E. Schaefer, "Case Studies of Three of the Most Famous Claimed Archaeoastronomical Alignments in North America: Keynote Address", in *Viewing the Sky Through Past and Present Cultures. Selected Papers from the Oxford VII International Conference on Archaeoastronomy*, eds. T. W. Bostwick and B. Bates (Phoenix, Pueblo Grande Museum), pp. 27-56 (2006)].

Assodata l'utilità di determinare l'azimut dell'asse principale della chiesa tramite immagini satellitari [una ulteriore conferma è in: A. Militi, F. Bertolo, A. Gaspani, "Analisi dell'orientazione astronomica delle chiese di Randazzo (CT)", *Atti del XII Convegno SIA. Società Italiana di Archeoastronomia. Albano Laziale 5-6 Ottobre 2012* (Napoli, La Città del Sole, 2014), a cura di V. F. Polcaro, pp. 323-324], si presenteranno in questa sede i dati relativi ad altre chiese liguri, tuttora esistenti, in cui la fase romanica è almeno in parte percettibile. Per un elenco delle chiese di interesse, si veda: <http://uranieligustica.altervista.org/edifici/elenco.htm>.

L'analisi sarà più approfondita ed estesa a misure di altezza per comparare gli assetti stradali urbani di Genova e Albenga e l'orientamento delle loro cattedrali.

¹ Abitazione: via G. Giacomini 87/14, 47890 Città (Repubblica San Marino); ri.balestrieri@omniway.sm.

L'obiettivo è di perfezionare il metodo attualmente seguito per determinare, in prima approssimazione e *ante* i pur sempre necessari rilievi in sito, anche l'ostruzione dell'orizzonte e la declinazione solare nelle direzioni di interesse.

Nota. I *pre-print* di tutti i lavori realizzati nell'ambito di questo progetto sono in: http://uranieligustica.altervista.org/0_linee/linee.htm#storia.